

Meridiano 16

periodico di informazione e dibattito

Direttore Responsabile: Tonino Del Duca. Redazione, Amministrazione e Pubblicità: EDISTAMPA via Donatello, 44 LUCERA fax e tel. 0881.548481. P. IVA 00994420719. Abbonamento annuale 22 numeri: ordinario 15,00, benemerito 30,00, sostenitore, enti ed associazioni 51,00. ccp 10772713. Tariffe pubblicità b/n e avvisi: • 3,70 a mm. di colonna + IVA. Per le posizioni di rigore aumento dal 30 al 70%. Anno XXI n.18 (494) del 9.11.2006. Prezzo: e 0,70

Poste Italiane spa- Spedizione in A.P. DL 353/2003 (L. 27/2/2004 n.46) art1, comma 2, DCB FOGGIA

**Visita il
nostro
sito:**

meridiano16.com

*L'informazione
globale*

**Sul Partito Democratico il parere di
Roberto Paolucci**

Perché i voti i F.I. non sono voti moderati

Regolare come la marea torna, sui giornali di Puglia, il tema dell'unità socialista, questa volta in edizione riveduta e corretta quel tanto che basta per aggiornarlo rispetto al nuovo anche se già datato tema del Partito Democratico.

Tanti dirigenti di primo piano di piccole fazioni di frazioni di partito socialista si affannano ad aggranciare a questo ultimo treno per Yuma.

Questi dirigenti farebbero bene ad abbandonare la scena dopo aver valutato seriamente i risultati, assai negativi, della loro azione politica.

Quelli dello SDI sono responsabili di un accoppiamento con i radicali che la stessa base socialista rifiutava già al momento dell'annuncio: non è un segreto per nessuno che alla vigilia delle elezioni politiche del 2006 molti elettori socialisti, a viva voce, dichiaravano che non avrebbero votato per la Rosa nel Pugno; quelli del Nuovo PSI manco a parlarne perché sono stati capaci di fare la scissione di un piccolo partito come era quello di De Michelis e di Bobo Craxi per dividersi tra un accordo con i resuscitati neo democristiani di Rotondi e Pomicino ed un velleitario tentativo di farsi il partito personale come quello di Bobo Craxi.

Chiariamo che dei due spezzoni uno rimaneva a destra e l'altro andava a sinistra.

Sui socialisti autonomisti non mi permetto di dare giudizi perché lo stesso suo portavoce regionale dice chiaramente che l'unità socialista non è stata posta e affrontata con lealtà e sincerità dagli stessi dirigenti di tutti i piccoli partiti socialisti presenti in questa regione Puglia che quindici anni fa esprimeva ben dieci consiglieri regionali su cinquanta.

Orbene, si prenda atto che se i diessini non vogliono dichiararsi apertamente socialisti rinnegando la loro storia passata e co-

struendone una nuova finalmente ancorata alle esperienze socialiste dell'Europa del Sud o a quelle anche interessanti dell'Europa del Nord, questo tentativo di riesumare il PSI deve essere finalmente abbandonato per creare nel nostro paese nuovi soggetti politici e toglierli di dosso questa ansia provocata dalla nostalgia.

Costruiamo secondo la nostra passione il partito delle libertà da un lato ed il partito democratico dall'altro, due grandi partiti che si legittimano l'un l'altro.

Rinunciamo definitivamente alla rincorsa per la conquista di piccole posizioni di prestigio personale.

Con i piccoli partiti e tanti piccoli partiti nelle coalizioni che non permettono di governare agevolmente e responsabilmente un grande paese ad economia fortemente sviluppata quale è l'Italia, il paese diventa ingovernabile ed alla fine sarà nelle mani dei tecnocrati e degli oligarchi che faranno funzionare il sistema abusando delle regole.

Tutti ormai dobbiamo prendere atto che l'unità dei socialisti si può avere soltanto se i DS rinunciano al partito democratico e fanno propria l'esperienza dei socialisti di Saragat, Nenni, Mancini, De Martino e Craxi.

Ma ciò non è prevedibile.

D'altronde, molti socialisti hanno votato sin dal 1994 Forza Italia e molti di essi ne sono i rappresentanti popolari; non passeranno mai dall'altra parte se non c'è questo cambiamento radicale.

La mia generazione politica ha assorbito la lezione di Pietro Nenni che cinquanta anni fa spegneva ogni rapporto con il Pci di Togliatti alla luce dei tragici fatti di Ungheria.

Chi ha vissuto quella esperienza ed ha imparato bene quella lezione, una lezione di autonomia critica e di libertà del pensiero, non potrà mai collaborare con quelle forze estreme che oggi

continua in 2ª

**Un interessante intervento dell'avv. Mario Carrescia riporta
all'attenzione l'annosa questione**

Quando la linea ferroviaria Foggia- Campobasso- Roma?

Foggia. Dalle notizie che in questo momento ci forniscono gli organi di stampa e dagli sporadici interventi riguardanti il problema dei collegamenti ferroviari che interessano la provincia di Foggia si desume che, per ottenere una riduzione di circa 6 (sei) minuti sull'intero percorso ferroviario Bari- Napoli- Roma, si dovrebbe bypassare la stazione di Foggia con spostamento a Cervaro della fermata di Foggia per costruire un costosissimo

nale poiché mette in diretta comunicazione Roma con Brindisi e Taranto e per sentieri difesi da due mari, sia considerando che il commercio del mondo tra l'Oriente e quindi delle Indie e l'Occidente si abbrevierebbe di moltissime ore; epperò detta linea tornerebbe di sommo giovamento non solo all'Italia, ma a molte altre Nazioni e come tale considerarsi dovrebbe ferrovia non locale ma internazionale".

Il Comizio popolare sottolinea-



tracciato per l'alta velocità sulla tratta Foggia Napoli, dimenticando, tra l'altro, che sono venute meno le ragioni culturali, economiche e sociali che determinarono uno stretto rapporto tra la Capitanata e Napoli.

Tra l'altro la Puglia è collegata con Napoli, con frequenza oraria tramite servizi di autopulmann.

Già nel lontano 1878, sotto la Presidenza dell'onorevole Giandomenico Romano, fu votato, per acclamazione, dal Comizio popolare di Lucera con la partecipazione di ben 28 comuni della Puglia e del Sannio, un ordine del giorno con il quale si chiese che fosse realizzata la costruzione della linea ferroviaria così detta Appulo Sannitica che transitando per Isernia-Campobasso Lucera giungeva a Foggia.

A favore di tale proposta si pronunciarono 70 deputati ritenendo l'Appulo Sannitica "di sommo interesse sia per la difesa nazio-

va anche "che la zona del beneventano era da considerarsi franosa e che la realizzazione sul quel tratto avrebbe comportato uno spreco di miliardi, come evidenziato dagli ingegneri governativi".

Appare inutile sottolineare la grande espressione democratica della proposta, connessa con una approfondita analisi socio economica della stessa.

Negli anni 70-80 l'amministrazione comunale di Lucera, con il sostegno di moltissimi comuni della provincia di Foggia e del Molise si rese promotrice di numerosi convegni ed incontri anche con il sottosegretario ai trasporti pro tempore on. Sammartino per sollecitare la realizzazione della ferrovia Foggia Lucera Campobasso Roma. Un primo risultato concreto si ebbe con la realizzazione della variante ferroviaria di Rocca D'Evandro e con la redazione di uno studio abbastanza puntuale redatto da-

gli ingegneri Piero Muscolino e Guido Zaccardi tecnici delle Ferrovie dello Stato.

Questo studio avente il titolo "Il collegamento ferroviario diretto Roma- Puglia, nell'attuale fase di rilancio dei trasporti su rotaia" realizza un collegamento trasversale interno diretto, utilizzando estesamente linee esistenti anche secondarie, e riduce la distanza fra Roma e la Puglia di ben 63 chilometri. La valutazione dei benefici, diretti e indiretti, che possono derivare dalla realizzazione di tale collegamento, induce a considerare -secondo l'Ufficio Studi delle Ferrovie dello Stato- la validità degli investimenti necessari per la sua realizzazione. Non c'è solo un problema di collegamenti più veloci e più economici. Quello Foggia, Lucera, Campobasso, Roma consentirebbe di mettere in contatto diretto ben tre regioni ora scollegate tra loro, con notevoli e facilmente immaginabili benefici sotto il profilo economico.

Emerge, quindi, non solo la fattibilità ed economicità della ferrovia Foggia- Lucera - Campobasso- Roma, dovendosi realizzare solo il tratto Foggia Campobasso, rispetto ad altre soluzioni molto più onerose, quant'anche il risparmio rispetto ai collegamenti attuali di circa un'ora (pag. 13 studio citato), anche senza realizzare la TAV. I tempi, in quest'ultima ipotesi si accorcerebbero di ulteriori 30 minuti.

Il Consiglio Provinciale del Movimento Cristiano Lavoratori della provincia di Foggia ed il sottoscritto avv. Mario Carrescia, nella qualità di presidente provinciale, di ex sindaco e consigliere comunale per 25 anni della città di Lucera, auspicano che si possa riaprire su questo argomento un ampio dibattito democratico che, al di là delle posizioni di parte, veda in prima linea il ministro per le infrastrutture on.le Antonio di Pietro, i Presidenti delle giun-

continua in 2ª

I piatti di Federico II a Londra

Londra. L'evento artistico-gastronomico si terrà nell'affermatissimo ristorante italiano "La Casalinga", situato a St. John's Wood, uno dei quartieri più eleganti di Londra, a pochi minuti dalle maggiori attrazioni turistiche londinesi. Una zona residenziale resa famosa dagli Abbey Road Studios, dove i Beatles registrarono i loro album, e dalla presenza dell'elegante Regent's Park.

Lo Chef de La Casalinga, Donato Colasanto e gli altri componenti dello staff saranno lieti di presentare i piatti di Federico II, ai giornalisti inglesi specializzati in eno-gastronomia ed ai rappre-

sentanti dell'antica Academy of Culinary Arts, la principale associazione britannica dei più stimati chef, ristoratori e fornitori, patrocinata dal Principe Carlo. Le deliziose pietanze saranno realizzate sulla base dei prodotti naturali offerti dalle migliori aziende agricole del nostro territorio.

Dalla terra di Federico II, i fondatori della "Multi Culture Association" di Lucera di Puglia, omaggeranno i sudditi del futuro re d'Inghilterra, il Principe Carlo, offrendo loro una riproduzione dei piatti in terra cotta degli artigiani saraceni che vivevano a Lucera durante i regni di Federico II e di

Carlo D'Angiò. I piatti, realizzati dall'artista lucerino Salvatore Auricchiella, raffigurano alcune simbologie tipiche del medioevo angioino.

Durante la manifestazione, gli illustri ospiti saranno invitati a soggiornare nella nostra regione durante la prossima primavera, con l'intento di far loro toccare, gustare, vivere in modo più completo e totalizzante, la straordinaria e variegata bellezza della nostra terra, un luogo tutto da scoprire, dove l'arte, la qualità del bere, il mangiare sano e l'affascinante accoglienza, sono tradizione.

L'organizzazione dell'evento è stata resa possibile anche grazie al contributo di: Ristorante "Il Cortiletto", "La Collina degli Antichi Sapori", La Cantina "Ariano", L'Azienda Agricola "Carrino", L'Azienda Agricola "Cor-te dei Sapori", Molini De Vita, Caseificio Fusco s.n.c., Le Terre Del Catapano S.P.Q.T., Alberto Longo Olio Santa Lucia, Troia AnticaBed & Breakfast "Le Foglie di Acanto", Panificio Giordano, Società Cooperativa Agricola "APROL", "Troia Antica" Oleificio "Santa Lucia". Prodotti Agroalimentari Carbone Pietro Moffa Il Parco Panificio "Giordano".



©2005 The Local Data Company

Napolitano e lo spirito della Costituzione

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha inviato un telegramma di apprezzamento al prof. Vincenzo Robles, docente di Storia Contemporanea presso l'Università degli Studi di Foggia per l'organizzazione della giornata di studio su «Lo spirito della Costituzione oggi» tenutasi il 20 ottobre u.s.

Nel messaggio il Presidente si è così espresso:

"La giornata di studio su «Lo spirito della Costituzione oggi» promossa dalla cattedra di storia contemporanea dell'Università di Foggia in occasione delle celebrazioni per il sessantesimo anniversario del referendum istituzionale e dell'assemblea costi-

tuyente, approfondisce la riflessione sulle origini della carta fondamentale della Repubblica e sulla perdurante attualità. Nel lungo percorso di progresso del nostro Paese la carta costituzionale ha rappresentato un quadro di riferimento sicuro in cui hanno trovato espressione valori fondamentali di libertà, solidarietà, partecipazione democratica, giustizia e coesione sociale, irrinunciabili di una civile convivenza.

Con tale consapevolezza, in un contesto interno e internazionale molto diverso da quello di sessanta anni fa, è doveroso interrogarsi anche sulle prospettive di aggiornamento di norme relative all'ordinamento della Repubblica, in un percorso che veda, ora come allora, il coinvolgimento nella discussione del più ampio complesso di forze politiche e sociali. Nella impossibilità, a causa degli impegni istituzionali, di poter presenziare a questa significativa occasione di studio e riflessione che vedrà il contributo di uomini rappresentativi di culture e tradizioni tra loro diverse, che nella stesura del testo costituzionale seppero trovare importanti punti di incontro, rivolgo a Lei egregio professore, agli organizzatori ed a tutti i partecipanti un saluto ed un augurio cordiale di buon lavoro. *Giorgio Napolitano*".

CARLANTINO - «Sposiamo in pieno l'iniziativa del Coordinamento dei piccoli comuni e ne condividiamo i contenuti». Così Vito Guerrera, sindaco di Carlantino, sulla missiva inviata dal portavoce del Coordinamento nazionale piccoli comuni italiani, Virgilio Caivano, al presidente del Consiglio dei ministri, Romano Prodi, sul diritto alla viabilità nei Monti Dauni. Nella lettera, in merito alle disastrose condizioni in cui versa la viabilità provinciale nei comuni dell'Appennino Dauno, si chiedono «finanziamenti reali mirati alla soluzione del dissesto idrogeologico che interessa ben 29 piccoli comuni, con una popolazione complessiva di 60.000 abitanti». Guerrera si dice d'accordo sulla totale assenza di proposte concrete da parte dei parlamentari eletti in provincia di Foggia in merito al problema strade. La Regione Puglia ha destinato alla Provincia di Foggia 29 milioni di

euro per il riassetto idrogeologico. Nell'ambito di questi fondi si dovranno trovare le soluzioni necessarie per le arterie dell'area preappenninica della Capitanata. In sintonia con Caivano, anche il primo cittadino di Carlantino è scettico sulla possibilità concreta che i 29 milioni di euro siano realmente destinati all'entroterra foggiano. «L'ammontare del finanziamento - ha dichiarato Guerrera - è destinato all'intera provincia di Foggia. L'ente provinciale, sino ad oggi, ha gestito questo problema con mera logica politica dei grandi numeri destinando alle nostre strade risorse davvero irrisorie». Caivano e Guerrera chiedono a Prodi «un forte e decisivo intervento per dare un segnale concreto di attenzione alle famiglie che vivono nelle piccole comunità locali ed in maniera particolare a quelle dell'Appennino da sempre messe ai margini e abbandonate».

Sub-Appennino, lettera a Romano Prodi sul diritto alla viabilità

continua dalla prima...

Perché i voti di F.I. non sono voti moderati

sono determinanti per realizzare la maggioranza che ora governa il paese.

Nessuno vecchio elettore socialista che ha già votato Forza Italia negherà in futuro il suo voto a questa formazione politica. Anzi, vecchi elettori socialisti sono diventati nuovi elettori di

Forza Italia senza alcuna remora. Capiamone la ragione.

Forza Italia attrae i socialisti, i diessini no.

L'On. Stefania Craxi, figlia dell'ultimo leader del PSI, eletta nelle liste di Forza Italia in Lombardia, ha detto proprio qui a Lucera, nell'ultima sua visita:

"I voti di Forza Italia non sono voti moderati. Tutt'altro". Ha dato un'interpretazione corretta della natura di Forza Italia che non può essere il partito dei moderati che non ci sono.

D'altra parte diciamo chiaro: se non vogliamo rappresentare una frazione o peggio una fazione è bene portare la nostra passione politica e la nostra esperienza di governo in grandi partiti.

Roberto Paolucci - Coordinatore regionale della Giovane Italia (Associazione dei Circoli Bettino Craxi)

(Nella foto Stefania Craxi)



Quando la ferrovia Foggia-Campobasso-Roma?

te regionali della Puglia, del Molise e del Lazio, i rispettivi consiglieri regionali, il Presidente della Provincia, i parlamentari, i sindaci, i sindacati, i cittadini, gli organi di informazione, cui la presente viene inviata, affinché su questo importantissimo problema si determini una mobilitazione democratica per evitare un ennesimo scippo ad una Regione ed ad una Provincia che hanno subito negli ultimi anni, per l'indifferenza degli eletti dal popolo, il depauperamento di importanti strutture che creavano occupazione.

E' inutile, infine, ribadire gli in-negabili vantaggi economici e

sociali che la realizzazione di tale infrastruttura avrebbe sia per i minori costi di realizzazione rispetto ad altre soluzioni, sia con riguardo al minor tempo (circa un'ora) sulla tratta Bari Roma, sia, infine, perché aprirebbe anche nuove prospettive all'industria ed alle attività produttive delle zone interne della Capitanata e del Molise.

Avv. Mario Carrescia Presidente Provinciale e v. Presidente Regionale MCL, già Sindaco di Lucera

(Nella foto in 1ª pagina la vecchia stazione ferroviaria di Lucera)

Paura nel mondo imprenditoriale dopo "avvertimento" a lafelice

Foggia. Solidarietà e sdegno per il vile "avvertimento" subito dal consigliere e imprenditore Luigi lafelice, rimasto vittima di persone non ancora identificate che hanno dato fuoco alla porta di ingresso del suo esercizio commerciale in viale Di Vittorio. E' quanto esprimono il Consiglio Provinciale e della Delegazione dell'Alto Tavoliere della CONFAPI. Presto i vertici dell'Associazione chiederanno un incontro con il Prefetto e le forze dell'ordine per fare il punto sulla situazione in città dopo la recrudescenza de-

gli atti intimidatori e fenomeni estorsivi.

"Un vile atto criminale - commenta Carmine Cesareo, direttore della CONFAPI provinciale - che provoca confusione e sgomento nel mondo imprenditoriale. Non possiamo assistere in silenzio a questi "attacchi" alla libertà dei cittadini. Ecco perché invitiamo il Prefetto e il Questore a prendere atto di questa situazione e a verificare possibili e necessari interventi per riportare la tranquillità nel mondo imprenditoriale locale".

In due serate previste per il 18 e 19 novembre a Foggia

Premio "Matteo Salvatore"

Foggia. Due ospiti di livello internazionale per la seconda edizione del "Premio Matteo Salvatore". Il prestigioso riconoscimento dedicato al compianto cantastorie del Gargano sarà conferito, infatti, per l'edizione 2006 allo statunitense John Sinclair, poeta, scrittore, performer e leader dei movimenti della controcultura dell'Altra America, e al griot africano Afel Bocoum, leggendario cantore popolare del Mali. Due "miti" viventi che, come Matteo Salvatore anche se in diversi luoghi e contesti sociali del mondo, sono testimoni della cultura di un popolo, avendo composto e cantato le leggende delle comunità di cui sono parte.

Gli altri due riconoscimenti previsti nell'ambito del Premio Salvatore andranno a Davide Van De Sfroos (Sezione Argot), cantautore emergente "laghée", che vive, appunto sulle sponde del lago di Como e si esprime con il dialetto di quella terra, e a Otello Profazio (Sezione Radici), cantastorie calabrese e importante testimone della tradizione contadina del Sud.

La Targa Amici di Matteo sarà consegnata a Marcello Baraghini, storico direttore editoriale di Stampa Alternativa che ha curato l'edizione del libro "La luna aggira il mondo e voi dormite", l'autobiografia raccontata di Matteo Salvatore.

John Sinclair, agitatore culturale americano e poeta beatnik, leader del movimento contro la guerra in Vietnam negli anni '60, fondatore del White Panther Party, è stato anche il manager del gruppo rock radicale MC5. Imprigionato per le sue idee legate alla rivoluzione culturale hippie, fu liberato grazie ad un grande movimento d'opinione che culminò nel concerto organizzato in suo favore da John Lennon, che gli dedicò anche una canzone dal titolo, appunto, "John Sinclair". Grande studioso di cultura afro-americana, negli anni '90 a New Orleans Sinclair fu il più popolare deejay radiofonico della città. Nel 2004 ha scelto l'esilio ad Amsterdam dove continua a esibirsi sul palcoscenico con la sua band - The Blues Scholars - a

scrivere poesie e condurre programmi radiofonici. Il suo primo libro italiano "Va tutto bene-It's all good" è uscito nel luglio 2006 per i tipi di Stampa Alternativa. Nelle performance al Premio Matteo Salvatore, John Sinclair sarà accompagnato da Mark Ritsema alla chitarra.

Afel Bocoum, musicista leggendario, erede del grande Ali Farka Touré, nato e formatosi nel Mali, sulle rive del Niger, nel piccolo villaggio di Niafunké. Bocoum, accompagnato dal suo gruppo Alkibar, usa il fiume come guida e fonte d'ispirazione, creando un suono impregnato di tradizione, che cattura la voce della popolazione e la loro relazione con la terra. Personaggio di spicco tra i griots - i cantastorie dell'Africa - Bocoum attinge alla moltitudine di linguaggi, ritmi e melodie della tradizione del Mali e la sua musica diventa strumento di comunicazione e di sensibilizzazione sociale. Gli strumenti usati da Bocoum sono una njarka (violino ad una corda), una njurkel (chitarra a due corde), una calebasse, una chitarra acustica.

L'edizione 2006 del "Premio Matteo Salvatore", promossa



dall'associazione Suoni dal Mondo e dal Club Salvatore, in collaborazione con il Club Stampa Alternativa del Gargano, si svilupperà in due giornate. La manifestazione di gala si terrà sabato 19 novembre 2006 presso il Teatro del Fuoco a Foggia. La serata, con l'attenta regia del direttore artistico Angelo Cavallo, prevede l'esibizione degli artisti premiati - Davide Van De Sfroos, Otello Profazio, John Sinclair e Mark Ritsema, Afel Bocoum e Alkibar - alcune testimonianze orali e filmate dedicate al maestro di Apricena (Fg), e un prologo musicale con Ninni Maina e la Nuova Orchestra Taverna del Gufo. La serata sarà condotta dall'abile entertainer radio televisivo Dario Salvatori.

Sabato 18 novembre sono previsti, sempre a Foggia, incontri, talk show e concerti. Si comincia con la presentazione del libro di Sinclair (Libreria Edicolè alle

17.30). A seguire, incontro su "Griots d'Africa: musica e diritti umani" (Chiesa Santa Chiara alle 18.30) con Koblan Amisshah, Nicola Affatato, Lino Del Carmine e Marco Boccitto. In serata (Circolo Arci Bellami ore 20) il talk show "Folk geneticamente evoluto: nostalgia e/o creatività" con gli artisti del Premio, Raffaele Vescera,



Carlo Gentile ed il coordinamento di Enrico De Angelis, direttore del Premio Tenco. Concerto "Tributo a Matteo" in chiusura di giornata (Circolo Arci Bellami alle 22) con l'esibizione di Marenostrum, John Sinclair e Mark Ritsema, DJ Africa con Marco Boccitto. (Informazioni e biglietti BV Viaggi tel.0881722133 - www.bvviaggi.it)

Continua anche per la seconda edizione l'autorevole collaborazione con il Club Tenco di Sanremo, la prestigiosa fondazione dedicata allo scomparso cantautore Luigi Tenco che, dal 1973, si è distinta come la più importante istituzione nazionale che opera per la diffusione della canzone d'autore con l'annuale omnia rassegna sanremese.

La manifestazione è patrocinata dalla Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo e Presidenza del Consiglio Regionale, Assessorato alla Cultura del Comune di Foggia, Provincia di Foggia, Amministrazione comunale di Apricena e Comunità Montana del Gargano. (Gianni Laterza)

(Nelle foto da s. in basso Sinclair, Van De Sproof. In alto Profazio, Bocoum)



Sinfonia del Signore a Rossano Calabro

di Barone Anna Carmina

Lucera. "La tua vita per la sinfonia del sì" è stato il forte titolo del 7° meeting dei giovani organizzato dalla Famiglia "Unio Sanguinis Christi" - Adoratori del Preziosissimo Sangue di Cristo - e svoltosi lo scorso 5 novembre a Rossano (Cosenza). Anche la nostra diocesi di Lucera-Troia ha partecipato all'appuntamento con l'entusiasmo d'animo di circa cento giovani provenienti da Lucera, Troia, Volturino, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Orsara, Pietramontecorvino e accompagnati da suor Francesca Palamà, suor Carla Poppa, suor Ermelinda Potenza (Lucera), suor Teresa Paiano (Volturino), suor Angela Gentile e don Modesto De Girolamo (Casalvecchio). Ad accogliere i numerosissimi giovani (più di 600!!) accorsi per l'occasione a Rossano da molte diocesi di Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia sono stati i simpaticissimi presentatori Tiziano Angelini, suor Manuela Nocco, suor Agnese Gizzi e tante suore e giovani sacerdoti tra cui suor Luisa Pacifico, suor Pinuccia Zagaria, don Benedetto Labate e don Domenico D'Alia. Da parte dei sindaci dei comuni calabresi di Rossano e Mirto, che hanno reso possibile l'organizzazione della manifestazione, sono giunti i saluti a tutti i rappresentanti delle tante città presenti all'iniziativa (Salve, Neviano, Otranto, Morciano, Castrignano del Capo, Lauria, Casalvecchio, Lucera, Troia, Orsara, Volturino, Pietramontecorvino, Castelnuovo, Castelluccio Inferiore e Superiore, Pietrelcina, Putignano, Noicattaro, Molfetta, Turi, Sannicandro di Bari, Bitritto, Bari, San Mauro,

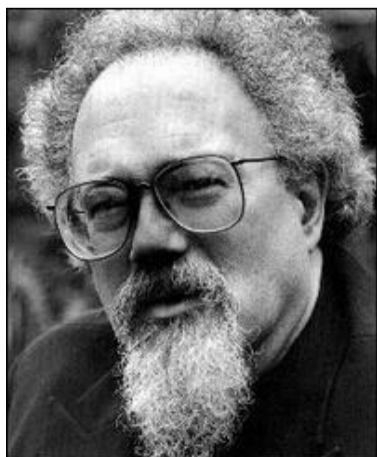
Roccamerada, Scandale, Mirto, Rossano, Paduli, Calopezzati, Piragineti, Mileto, Sogliano, Albano). Dopo un breve riepilogo delle tematiche affrontate nelle sei precedenti edizioni del meeting dei giovani (inaugurato per la prima volta nel 2000) e la presentazione del meeting di questo: 'anno ci si è introdotti nella Festa dell'Accoglienza con preghiere collettive e canti intonati dal Coro Giovani di Putignano, guidato da suor Lucia Rotunno. È intervenuto, subito dopo, l'Arcivescovo della diocesi di Rossano-Cariati, Mons. Santo Marciànò, che si è rivolto ai giovani, ricchezza di oggi e speranza per il futuro, con parole di caloroso benvenuto e ringraziamento. Il vescovo Mons. Marciànò si è soffermato sul titolo scelto per il meeting di quest'anno: "La tua vita per la sinfonia del sì" che indica il "cammino di fede che i giovani devono accettare ed intraprendere per seguire Gesù attraverso la via della croce". All'esposizione di Gesù Santissimo e a momenti di confessione individuale è seguita la celebrazione dell'Eucarestia, presieduta dallo stesso Arcivescovo Marciànò con tutti i sacerdoti presenti, e animata dal coro parrocchiale "Divino Cuore di Gesù" di Mirto. Il programma pomeridiano dell'allegro convegno è iniziato con balli di gruppo e spettacoli - balletti, danze, concerti - preparati per l'occasione da varie comunità parrocchiali. Prima della partenza tutti hanno ricevuto in dono un portacd del meeting e il programma per le prossime avventure annuali organizzate dalle Adoratrici del Sangue di Cristo e dai Missionari del Preziosissimo Sangue.

Barone A. C.

Corso AVO a S. Marco in Lamis

È stato inaugurato, l'altro giorno, all'ospedale "Umberto I" di San Marco in Lamis il primo corso di formazione per gli aderenti alla locale AVO (Associazione Volontari Ospedalieri), diretta ed animata da Giuseppina Moscarella, già docente di lungo corso presso gli istituti liceali. La manifestazione ha visto la presenza di innumerevoli giovani, meno giovani, avanti negli anni e quant'altri, tutti presi da uno straripante spirito altruistico ed impegnati quotidianamente, senza nulla pretendere, nei reparti del nosocomio e là dove c'è bisogno del loro prezioso contributo. Non mancano le autorità. Tra l'altro, il sindaco della cittadina, Michelangelo Lombardi, il direttore sanitario Costantino Vocino, Maria Lotito Vocino, fondatrice della sezione AVO San Severo e rappresentanti del sodalizio della medesima città, nonché quelli di Foggia e Manfredonia. Fatti i saluti d'obbligo, il presidente regionale dell'associazione Claudio Lodoli ha fatto un rapido ed esauriente excursus sulla vita e la storia del sodalizio in Puglia, fissandone la data di nascita l'8 dicembre del 1973. Tutto è partito da un episodio banale, accaduto in un importante nosocomio milanese: un

operatore ospedaliero, precisamente un addetto alle pulizie, malvezzo al bon ton, aveva negato ad un paziente addirittura un semplice bicchiere d'acqua. L'incivile gesto fu condannato e si pensò di sopperire da subito alla carenza, facendo ricorso al volontariato di chi intende il servizio di assistenza, non come un lavoro qualsiasi, ma come un dovere morale dell'uomo verso il proprio simile meno fortunato e bisognoso d'aiuto. D'allora attorno a questo concetto l'associazionismo crebbe e si moltiplicò, diffondendosi nell'intero territorio nazionale. Oggi i volontari sono ventisette da Nord a Sud, incluse le Isole e la Puglia, con significative presenze dalla terra di Bari al Salento, dalla Murgia al Gargano, al Subappennino e nei più importanti centri del Tavoliere. La manifestazione si è conclusa con la dedica della locale sezione al compianto Antonio Di Mattia, noto a tutti per il suo disinteressato ed annoso impegno di medico e di chirurgo svolto a favore dei poveri e dei derelitti, dentro e fuori dell'Umberto I. Una targa è stata scoperta dalla vedova Rosa Giuliani, notaio, visibilmente commossa, dal sindaco Lombardi e dallo stesso Lodoli. (SC)



Lucera: l'Ensemble "G. Paisiello"

Sabato 11 novembre 2006, alle ore 19.30, si terrà presso la Sala "G. Paisiello" in Via Bozzini 8 a Lucera un nuovo appuntamento della XXIII Stagione concertistica organizzata dall'Associazione "Amici della Musica" e intitolata SMS (Schumann – Mozart – Shostakovich) - Perché l'Arte è il Messaggio.

Ad esibirsi sarà l'Ensemble "G. Paisiello", formazione musicale nata dallo scambio di esperienze artistiche intercorso tra giovani musicisti, prevalentemente pugliesi, attivi nelle formazioni sinfoniche di maggior prestigio e formati nelle accademie di più alto livello presenti sul territorio nazionale. Punto di riferimento è l'Associazione "Amici della Musica" di Lucera, ove l'Ensemble risiede e ha la sua stagione concertistica.

Per questo concerto si esibirà un quartetto di riconosciuto valore che comprende Nunzio Aprile (pianoforte), Maria Saveria Mastromatteo (violino), Giuseppe Russo Rossi (viola) e Luca Russo Rossi (violoncello). Si tratta di artisti che si stanno affermando come tra i più significativi talenti nel panorama nazionale e che hanno al loro attivo una importante attività cameristica nelle più svariate formazioni, riscuotendo unanimi consensi di pubblico e di critica.

L'Ensemble suonerà due quartetti: uno di Mozart (Quartetto in mi bemolle maggiore k.493) e l'altro di Brahms (Quartetto in do minore op.60).

La presentazione del concerto sarà a cura di Alessandro Di Pal-

ma. L'ingresso in sala è alle 19.00.

L'Ensemble "G. Paisiello" nasce dallo scambio di esperienze artistiche intercorso tra giovani musicisti di riconosciuto valore, prevalentemente pugliesi, attivi nelle formazioni sinfoniche di maggior prestigio e formati nelle accademie di più alto livello presenti sul territorio nazionale.

Punto di riferimento è l'Associazione "Amici della Musica" di Lucera, ove l'Ensemble risiede e ha la sua stagione concertistica.

Gli strumentisti del "Paisiello" hanno collaborato con l'Orchestra del Teatro Petruzzelli, l'Orchestra del Teatro regio di Torino, la Sinfonica Abruzzese, l'Orchestra Sinfonica Arturo Toscanini dell'Emilia e di Milano, ricoprendone anche i ruoli di prime parti, effettuando concerti in Italia, Europa, Asia e America. Hanno altresì al loro attivo una importante attività cameristica nelle più svariate formazioni, trio e quartetto d'archi, dal trio al quintetto con pianoforte, agli ensembles con fiati, riscotendo unanimi consensi di pubblico e di critica.

L'elasticità dell'organico consente loro di affrontare un vasto repertorio dal Barocco al Novecento, sfruttando le peculiarità interpretative degli esecutori che di volta in volta arricchiscono l'ensemble.

Vincitori di numerosi concorsi nazionali ed internazionali, anche in veste solistica, gli strumentisti del "Paisiello", si stanno affermando come tra i più significativi talenti nel panorama nazionale.

Il Governo finanzia la ricostruzione post terremoto in Puglia

Manfredonia. Anche la Puglia, in particolare la provincia di Foggia, beneficeranno dei fondi destinati alla ricostruzione nelle zone colpite dal sisma del 31 ottobre 2002. Il Governo, infatti, ha presentato, in Commissione Bilancio alla Camera, un emendamento alla Finanziaria per ampliare i confini dell'intervento, prima limitato al solo Molise, ed incrementare da 15 a 140 milioni di euro la dotazione per il triennio 2007-2009.

"Il Governo è andato ben oltre le richieste contenute nell'emendamento da me presentato lo scorso 18 ottobre - commenta il deputato ulivista, Michele Bordo, componen-

te della Commissione Bilancio - ed ha soddisfatto in pieno le aspettative dei cittadini del Preappennino e del resto della Capitanata e della Puglia, ancora alle prese con la ricostruzione della casa distrutta o danneggiata quel maledetto giorno di ottobre. La fiducia da me dichiarata all'atto della presentazione dell'emendamento all'articolo 138 non è stata, con ogni evidenza, mal riposta ed è doveroso, considerato lo sforzo finanziario compiuto in un periodo così critico, ringraziare il Governo Prodi e quanti si sono adoperati per garantire una risposta concreta a bisogni concretissimi".

Per Lucera una nuova associazione: "Multiculture Association"

Un noto scrittore contemporaneo Alessandro Baricco, ha detto nella sua postilla alla guerra in Omero Iliade: "una reale, profetica e coraggiosa ambizione alla pace io la vedo soltanto nel lavoro paziente e nascosto di milioni di artigiani che ogni giorno lavorano per suscitare un'altra bellezza", alternativa a quella accecante di una umanità combattente.

Lo scopo dell'associazione è dare un modesto contributo a questa impresa, forse utopica, che presuppone fiducia nella potenza persuasiva della vera bel-

muovere lo sviluppo sostenibile, economico, sociale e culturale tramite progetti interculturali ed intergenerazionali.

Noi desideriamo promuovere incontri culturali di successo e superare le inutili ostilità fra stranieri. Per questo ci impegniamo in attività sociali, culturali, economiche, legate alla formazione ed alla continua spinta verso il miglioramento di se stessi.

Vogliamo incontrare la gente per scambiare i tesori culturali reciproci, partendo dalla riscoperta e la valorizzazione del

territoio, delle proprie radici per poterle presentare con orgoglio e nel miglior modo possibile agli altri, perseguendo sempre un atteggiamento aperto ai valori delle altre culture, degli altri popoli, sostenendo e sviluppando sempre un dialogo positivo, vivace, pacifico, corretto. Un dialogo tra pari che mai dovrà essere motivo di inutili conflitti dettati dall'arroganza e da pensieri di superiorità.

I fondatori

Anna Maria Rucci, Donato Colasanto, Giuseppe Sambero, Vincenzo De Matteis, Ciro Maiellaro and Michele De Rosario; i fondatori dell'associazione hanno già partecipato ad un certo numero di eventi multiculturali, stabilendo e consolidando così una serie di contatti con persone ed altre associazioni provenienti da varie parti del mondo.

Nel mese di novembre del 2005, grazie al ruolo di Peppe Sambero, fotografo ufficiale dei Summit Mondiali dei Nobel della Pace di Roma, abbiamo avuto la possibilità di partecipare al VI Summit e di incontrare personalità quali Mairead Corrigan and Betty Williams (Nobel della Pace 1976 - Northern Ireland), Lech Walesa (Nobel 1983 - Polonia), Rigoberta Menchù Tum (Nobel 1992 - Guatemala), Walter Veltroni (Sindaco di Roma), Bob Geldof (Vincitore del Man for Peace Award 2005), KidsRights (Associazione che ha istituito il Premio della Pace per i bambini), Yolande Mukagasana (sopravvissuta ed autrice delle memorie della tragedia del Ruanda), Dawn Engle and Ivan Suvanijeff (fondatori dell'associazione Internazionale PeaceJam).

Nell'agosto del 2004 abbiamo partecipato a Londra in Puglia, una manifestazione culinaria e culturale presso il ristorante "L'Alhambra" di Lucera, organizzata da alcuni dei membri dell'Associazione: la cucina inglese a confronto con quella pugliese nella cornice di una mostra fotografica di Peppe Sambero sulla vita quotidiana londinese e quella pugliese e l'arte degli chef.

Multiculture Association-Lucera

"Stupor Mundi" a Bologna

Lucera. Quest'anno al COM.PA., Salone Europeo della Comunicazione Pubblica, manifestazione europea che si è svolta a Bologna dal 7 al 9 novembre c'è stato anche uno spicchio di Puglia.

Infatti l'Associazione lucerina "Stupor Mundi", operante nell'ambito della realizzazione di prodotti audiovisivi a scopi sociali, è stata ammessa a partecipare al concorso "La P.A. che si vede - la tv che parla con te" nella sezione "video promozionale" associata all'Agenzia del Territorio, agenzia fiscale del Ministero dell'Economia e Finanze.

In particolare è stato realizzato uno spot, della durata di 1 minuto, mirante alla diffusione dei nuovi servizi del Catasto "Certitel" e

"Contact Center".

La location è stata la città di Lucera (Fg), con i suoi splendidi monumenti, oltre che l'interno dell'ufficio catastale di Lucera.

Protagonisti del lavoro un nonno e la sua nipotina, simboli rispettivamente di un sistema obsoleto e dell'introduzione di strumenti informatici all'avanguardia, introdotti nella P.A.

Il concorso coinvolge circa 80 Enti pubblici, dei quali verranno premiati i primi tre, nell'intento di segnalare le migliori esperienze di tv interattiva come nuovo modello di servizio al cittadino sfruttando al meglio le potenzialità associate del web, del video e della tecnologia digitale terrestre.

A richiesta si fornisce gratuitamente il Dvd contenente lo spot al fine di una diffusione all'interno delle testate locali.



lezza, quella che può essere evocata anche dalla promozione di eventi diretti a riscoprire e mettere a confronto tesori culturali diversi. Il vero punto di forza è partire dalle proprie risorse, quelle del nostro territorio.

L'Associazione nasce a Lucera, un paese ricco di tradizioni multietniche, evidenti nei numerosissimi siti storici ed anche nel cibo, nel dialetto e nei tratti somatici della gente comune. Noi sentiamo forte l'esigenza di "progettare il nostro passato", scoprendo che le varie etnie e culture possono convivere pacificamente e creare idee e situazioni più allettanti di un conflitto. Il nostro impegno è mostrare il bello che ci può essere in una contaminazione positiva, partendo, come già detto, dalla nostra terra per raggiungere altri territori e realizzare contatti sociali, economici e culturali fondati sul rispetto e sulla voglia di migliorare. La missione dell'associazione è quella di sostenere la ricerca del benessere totale dell'uomo attraverso la promozione del dialogo interculturale fra i popoli e la diffusione della cultura della pace nel mondo.

Noi lavoriamo e ricerchiamo l'armonia interculturale, incoraggiamo la diversità e la risoluzione pacifica dei conflitti tramite l'organizzazione ed il sostegno di azioni ed esperienze multiculturali positive. Noi desideriamo pro-

MERIDIANO 16

Registrato presso il Tribunale di Lucera il 22.9.86 al n.60. Iscritto nel Registro Operatori Comunicazione al n. 12458.

Stampa: Artigrafiche Di Palma & Romano - Foggia

Associato all'USPI
UNIONE
STAMPA
PERIODICA
ITALIANA

